

# inform **Impresa** **Udine**

**Pronti a nuove sfide**

05/2022

  
**Confartigianato**  
Imprese  
**UDINE**

U Informimpresa Udine - Direzione, Redazione, Amministrazione - 33100 Udine - Via del Pozzo 8 - Tel. 0432 516511 - Telefax 0432 510286 - Aut. Trib. di Udine nr. 176 del 20/02/2016 - Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) Art. 1, comma 1, MBPA/ME/UD/01/2016 - Bimestrale - Anno 7 - Nr.5/2022 - 050

# Sommario



## Editoriale

LE SFIDE CHE CI ATTENDONO ..... 3



## Focus

L'ARTIGIANATO DEL FVG TRA BILANCI E PROGETTI FUTURI ..... 4  
DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE IN PROVINCIA DI UDINE ..... 7  
RINNOVATO IL PATTO CON LA REGIONE SU CARO BOLLETTE  
E SEMPLIFICAZIONE ..... 8  
ASSEMBLEA 2022, MAGGIORE ATTENZIONE ALL'ARTIGIANATO  
E ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ..... 10



## I fatti

FIRMATO IL NUOVO CONTRATTO REGIONALE PER I DIPENDENTI  
DELLE AZIENDE ARTIGIANE EDILI ..... 12  
IL BUON GUSTO DI FARE IMPRESA ..... 17  
GRANDE SUCCESSO PER LA TERZA EDIZIONE  
DI «COMPRA IN BOTTEGA» ..... 18  
MATCHINGDAY JOB, IMPRESE ARTIGIANE  
IN CERCA DI PERSONALE ..... 19  
IMPRESE BOSCHIVE, FORMAZIONE CONTINUA  
TRA LE PRIORITÀ DELLA CATEGORIA ..... 21  
UDINE 3D FORUM 2022 TRA NUOVE TECNICHE DI PRODUZIONE,  
NFT E METAVERSO ..... 23



## Storie d'impresa

RADICI SERRAMENTI ..... 15



## Anap/Ancos

UN ECOGRAFO PER L'OSPEDALE DI MUNKAMBA,  
GRAZIE AD ANCOS APS ..... 24

### PERIODICO DELL'UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE CONFARTIGIANATO

Autorizzazione del Tribunale di Udine  
n. 1/16 del 20.01.16  
Anno 7 - Numero 5 - Novembre/Dicembre

### DIRETTORE RESPONSABILE

Maura Delle Case

### COMITATO DI REDAZIONE

Rachele Francescutti, Gian Luca Gortani,  
Nicola Serio, Giuseppe Tissino

### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Daniel Cuello, Luciano Ermacora, Alessandro Girauda,  
Hub Editoriale, Antonella Lanfrit, Luca Nardone,  
Giulia Peccol, Petrusi Foto Press Srl

### DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE

Via del Pozzo, 8 - 33100  
Udine - Tel. 0432 516611

### EDITORE

Cartostampa Chiandetti Srl  
Reana del Rojale (UD)  
Via Vittorio Veneto, 106

### PROGETTO GRAFICO

MilleForme - [www.milleforme.net](http://www.milleforme.net)

### STAMPA

Cartostampa Chiandetti Srl  
Reana del Rojale (UD)  
Via Vittorio Veneto, 106

Segui Confartigianato Udine su





Editoriale

## *Le SFIDE che ci ATTENDONO*

È stato un anno difficile il 2022, non abbiamo fatto in tempo a leccarci le ferite di un'emergenza sanitaria drammatica e non ancora dimenticata, che ci siamo ritrovati a dover fare i conti con un conflitto alle porte di casa e con gli effetti che questo ha avuto sull'economia: inflazione, esplosione dei costi energetici, dei carburanti, dei noli, delle materie prime, parzialmente introvabili.

presidente del consiglio Giorgia Meloni, che abbiamo incontrato a Roma, in occasione dell'assemblea nazionale, abbiamo chiesto che il Governo conceda alle imprese la possibilità di ristrutturare i debiti legati all'ammortamento dei contributi Covid e che questi siano depurati dalle sanzioni, perché parliamo di imprese in difficoltà che non possono essere per questo sanzionate. Altra partita tutta da giocare è quella legata al Pnrr, un'occasione per il Paese, promessa di una nuova primavera infrastrutturale e di un ritorno eccezionale per l'economia, che rischia però di tradursi in un flop se le procedure non vengono snellite e sburocratizzate.

Sono temi che ci vedranno impegnati anche l'anno a venire. Un anno che speriamo ci porti la pace e con quella un po' di stabilità. Colgo qui l'occasione per augurarvi buone feste e un sereno anno nuovo, che sia per tutti noi il vero anno della ripartenza.

Un anno complesso dunque che tuttavia abbiamo affrontato come sempre rimboccandoci le maniche, con fermezza, determinazione, con il senso pratico e la costanza che da sempre contraddistinguono noi artigiani. L'associazione ha fatto la sua parte. Come leggerete in questo numero di Informimpresa abbiamo messo i ferri in acqua per affrontare il caro energia, che promette di diventare un tema strutturale e non della congiuntura. Per farlo abbiamo continuato a confrontarci con la Regione, un dialogo proficuo che porterà alla progettazione di ulteriori risorse per sostenere la transizione energetica delle imprese, e abbiamo proseguito a ragionare sulle Cer, le comunità energetiche rinnovabili, un'occasione per produrre e consumare in loco l'energia, che tuttavia necessita di un importante sforzo di semplificazione da parte del legislatore. Alla neo



Di: **GRAZIANO TILATTI**  
Presidente  
Confartigianato-Imprese  
Udine

# *L'ARTIGIANATO* *del* FVG *tra* **BILANCI** e **PROGETTI FUTURI**

«Il bilancio del 2022, considerate le tante variabili che hanno reso l'anno un vero e proprio campo minato, è tutto sommato positivo». Vede il bicchiere mezzo pieno il presidente di Confartigianato-Imprese Udine, da poco riconfermato anche alla guida della Federazione regionale, Graziano Tilatti, guardandosi alle spalle, ai passati 12 mesi, disseminati di criticità, dall'eredità del Covid (mai finito davvero) all'esplosione della guerra russo-ucraina, passando per le fiammate dell'energia, per le materie andate alle stelle, per l'inflazione galoppante.





### **Presidente, questo è stato lo scenario sul quale vi siete mossi...**

«Uno scenario complesso che ci ha restituito molte contraddizioni. Ci sono settori che hanno tirato, come i comparti di edilizia impiantistica, sospinti dal bonus 110% che li ha trainati salvo poi essersi incagliato per via dell'incertezza sulla liquidazione dei bonus. Altri che invece hanno rallentato come nel caso del benessere. Ora la frenata sembra essere generalizzata. Si iniziano a vedere molte imprese che ricorrono alla cassa integrazione. Fanno eccezione le aziende del food, che funzionano, come pure quelle della subfornitura nella meccanica di precisione».

### **Come affrontare le difficoltà?**

«Anzitutto vanno garantiti l'accesso al credito delle imprese e la loro capacità di continuare ad investire. Da questo punto di vista dobbiamo ricordare i fondi messi a disposizione del Cata, pari a ben 9 milioni di euro che hanno generato 30 milioni di investimento. Stanno andando ora in ammortamento i contributi Covid, debiti che chiediamo al Governo di ristrutturare, depurandoli dalle sanzioni, così che se qualcuno non ce l'ha fatta pagare non debba anche pagare una multa».

### **Sono richieste che a Roma, all'assemblea nazionale, avete rivolto direttamente alla premier Giorgia Meloni. Insieme a quali altre?**

«Abbiamo chiesto anche misure che favoriscano le assunzioni di persone che hanno perso il lavoro e che ci consentano di formarle, anche pescando tra i giovani. Pensiamo in particolare a sgravi

fiscali, che sostituiscano il reddito di cittadinanza e la sua logica di onere sociale: l'azienda in questo caso paga uno stipendio dignitoso, genera e paga lavoro».

### **Lavoro che c'è ma che non sempre si trova. Un altro paradosso...**

«Un paradosso molto serio per le imprese artigiane che pagano la mancanza di competenze in particolare nei mestieri tradizionali. Mancano falegnami, muratori, idraulici, carpentieri, elettricisti ed elettromeccanici. I ragazzi non fanno questi lavoro, non li vogliono fare, anche se sono ormai in gran parte declinati al digitale».

### **Perché no?**

«Perché gli abbiamo detto che il futuro è solo 4.0. Glielo hanno detto le famiglie e la società tutta. Ora non possiamo dire che non sia così. Le tecnologie digitali hanno una grande parte nel fare impresa ma non sono sufficienti, la mano dell'uomo, specie nel nostro mondo, resta fondamentale».

### **Constatazione che ha il sapore di un invito, anche verso l'autoimprenditorialità...**

«Assolutamente sì. Dobbiamo far rientrare nel novero delle possibilità anche quella di aprire una propria azienda. I giovani oggi puntano a una qualità diversa della vita, ma dobbiamo raccontargli che può garantirsela anche mettendo in piedi un'azienda e avendo la grande soddisfazione di lavorare per sé e dare lavoro ad altri. Una possibilità che per esempio stanno considerando le donne che, ce lo dicono i numeri, imprese ne stanno aprendo».



### **Peccato per la burocrazia, continua ad essere l'ostacolo numero uno per chi intraprende?**

«È uno degli ostacoli e da Meloni abbiamo avuto in questo senso importanti rassicurazioni. La premier a Roma ci ha detto: «Vi aiuteremo a lavorare, faremo in modo di non disturbarvi». Sarebbe già qualcosa. Perché sappiamo bene come poi quotidianamente noi ci si ritrovi a fare i conti con l'impatto di decreti assurdi, come quello che per installare un ombrellone o un tavolino fuori da un'attività si deve chiedere un parere alla sovrintendenza. Se si vuole uccidere l'economia si continui su questa strada».

### **Il PNRR?**

«È una grande occasione per il Paese e la nostra economia ma rischia di fallire per diverse ragioni».

### **Quali?**

«La difficoltà di presentazione delle domande, i tempi, le difficoltà delle stazioni appaltanti di anticipare i fondi e non ultimo quella di trovare imprese in grado materialmente di fare i lavori nei tempi. Fissare dei paletti temporali era fondamentale, ma quando sono troppo stretti, come in questo caso, il rischio è che vi siano poi spinte speculative».

### **Come affrontare il futuro?**

«Il segreto restano la grande determinazione e la capacità di fare, di essere resilienti, innovativi e smart. Anche in seno all'associazione, che necessita di essere aggiornato alle sfide. Sono convinto che assieme riusciremo a riorganizzare le riposizionare la struttura, salvaguardando i campanili ma imparando a sincronizzarne il

suono, per il bene delle associazioni e delle imprese».

### **Un augurio per il 2023?**

«Auguro a tutti di godere anzitutto di ottima salute e di riprenderci il ruolo che ci compete, sicuri del fatto che quando c'è un problema risolvere gli artigiani generalmente hanno le competenze e per risolverlo».



# Demografia delle imprese artigiane in provincia di Udine

**13.123**

Imprese artigiane attive a fine settembre 2022

16.984 dipendenti

15.255 autonomi

**32.203**  
Addetti

La tendenza è in calo dal 2005, quando si è raggiunto il massimo (15.525 imprese), nell'ultimo anno si è arrestato il decremento (+0,04%)

## Imprese artigiane Udine

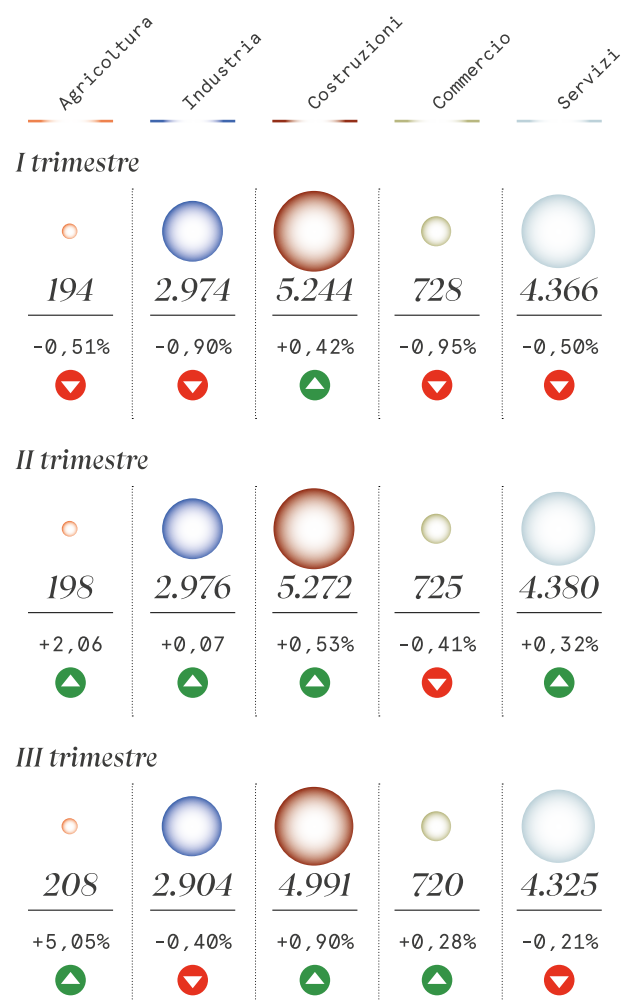
	STOCK A FINE PERIODO	ISCRIZIONI	CESSAZIONI (NON D'UFFICIO)	TASSO DI CRESCITA DELLO STOCK
2001	14.896	1.129	1.110	+0,1%
2002	15.083	1.228	1.047	+1,2%
2003	15.255	1.202	1.027	+1,2%
2004	15.398	1.254	1.104	+1,0%
2005	15.525	1.208	1.066	+0,9%
2006	15.458	1.174	1.254	-0,5%
2007	15.355	1.211	1.308	-0,6%
2008	15.262	1.168	1.257	-0,6%
2009	15.032	1.058	1.278	-1,4%
2010	14.983	1.092	1.131	-0,3%
2011	14.984	1.093	1.101	-0,1%
2012	14.704	915	1.205	-1,9%
2013	14.507	923	1.114	-1,3%
2014	14.337	909	1.081	-1,2%
2015	14.217	898	1.006	-0,8%
2016	14.063	794	965	-1,2%
2017	14.001	830	895	-0,5%
2018	13.892	806	903	-0,7%
2019	13.693	799	1.003	-1,5%
2020	13.518	682	852	-1,2%
2021	13.520	794	798	-0,0%
2022*	13.123	664	659	+0,04%

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato - Imprese Udine su dati Unioncamere - Infocamere  
\*Primi 9 mesi del 2022

La maggiore possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cancellazione d'ufficio, comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall'andamento economico della congiuntura demografica, ma dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative. Pertanto, lo strumento più adatto per la valutazione congiunturale degli andamenti demografici resti il tasso di crescita dello stock.

## Focus settori

IMPRESE ARTIGIANE UDINE - Dati 2022



Fonte: <https://www.infocamere.it/movimprese>

Un patto tra la Regione e le associazioni di categoria, con Confartigianato in prima fila, per far fronte all'impatto del caro bollette sulle imprese e aiutarle ad attrezzarsi per il futuro. Lo ha chiesto il presidente di Confartigianato-Udine Graziano Tilatti al governatore FVG, Massimiliano Fedriga, nel corso del convegno dedicato appunto alla situazione dell'energia e alle strategie che le aziende possono mettere in campo per farvi fronte.

## *Rinnovato il PATTO con la REGIONE su CARO BOLLETTE e SEMPLIFICAZIONE*







A Fedriga, Tilatti ha proposto un grande piano di riqualificazione degli edifici, sia dal punto di vista energetico che sismico, richiesta alla quale il Governatore ha rilanciato mettendo sul piatto quanto già fatto e quanto in arrivo: ben 200 milioni di risorse nel 2022.

«Colgo l'appello del presidente Tilatti - ha dichiarato Fedriga -, ma non sarà necessario attendere la prossima legislatura. Abbiamo già messo in campo 100 milioni di euro per i privati, destinati all'efficientamento energetico delle abitazioni, e previsto oltre 50 milioni di euro a favore dell'approvvigionamento energetico per le imprese. Cifre che, sommate a ulteriori misure, toccheranno quest'anno oltre 200 milioni di euro».

Per quanto riguarda i 100 milioni destinati agli investimenti dei privati cittadini, potranno beneficiare della misura gli impianti realizzati dopo

il 1 novembre 2022 anche se materialmente, ha spiegato il Governatore, la norma sarà approvata l'anno a venire, dopo l'approvazione della legge di bilancio nazionale, così che le due norme si "incastrino" consentendo la cumulabilità dei contributi e non si traducano invece in misure alternative.

«L'ipotesi - ha aggiunto il presidente - è che tra contributo nazionale e regionale si arrivi a una riduzione del costo dell'intervento (per l'impianto fotovoltaico) del 90% il che significa che a carico dei cittadini dovrebbe restare solo il 10% della spesa».

All'affollata sala del Cafc che ha ospitato il convegno Fedriga ha rivolto a sua volta un appello: all'unità. «Vogliamo una grande alleanza in regione: parliamo con una voce sola sui grandi temi» ha detto il presidente puntando il dito contro il "partito del no"».

Contro l'opposizione fine a se stessa che troppo spesso accompagna anche il più minuto degli interventi e rischia «di fare un danno enorme, prima di tutto all'ambiente».

Stessa tonalità per Tilatti e Fedriga anche sul tema della semplificazione. Se il futuro in materia di transizione e sostenibilità energetica passa (anche) dalle Cer è necessario che le procedure di costituzione e gestione siano più semplici. «Che non significa deregulation, ma sapere come agire in modo semplice e chiaro» ha precisato il Governatore promettendo un'azione di moral suasion sul legislatore nazionale anche in veste di presidente della conferenza delle Regioni. «Idee buone come quelle relative alle comunità energetiche - ha concluso - rischiano viceversa di essere minate da un impianto complicato che disincentiva la partecipazione a iniziative rilevanti per il Paese».



# ASSEMBLEA 2022, maggiore ATTENZIONE all'ARTIGIANATO e alle MICRO e PICCOLE IMPRESE

“Nei prossimi anni vorremmo considerarci come artigiani dell’Italia, occupandocene con la stessa meticolosità, dedizione, pazienza e amore con cui un artigiano si occupa dei suoi prodotti”. Con queste parole il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni si è rivolta all’Assemblea di Confartigianato, riunitasi il 22 novembre.

Il Premier Meloni ha risposto punto per punto alla relazione del Presidente di Confartigianato Marco Granelli il quale ha offerto la forza degli artigiani e delle micro e piccole imprese quali ‘costruttori di futuro’, anche per le nuove generazioni, confidando in un nuovo patto di fiducia tra lo Stato e le imprese, per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese.

Ad ascoltare le parole del leader degli artigiani e del Presidente Meloni, erano presenti 1600 persone, tra delegati del Sistema Confartigianato, tra cui anche la delegazione di Confartigianato Imprese Udine.

L’Assemblea è stata l’occasione per chiedere al premier Giorgia Meloni attenzione all’artigianato e alle micro e piccole imprese, rimuovendo gli ostacoli “che – ha sottolineato il Presidente di Confartigianato – troppo spesso mortificano il nostro talento e le nostre ambizioni”.

Per Granelli, infatti “gli appesantimenti amministrativi in materia di lavoro si sommano alla Torre di Babele della legislazione fiscale: secondo la Banca Mondiale per tempi e procedure per pagare le tasse, nel 2020, l’Italia si colloca al 128esimo posto, ultima tra i 27 paesi dell’Unione europea. È difficile pagare le imposte ed è facile incorrere in errori. Inoltre il livello di tassazione è troppo elevato: la pressione fiscale nel 2022 è pari al 43,8% del Pil, in aumento di 0,4

punti rispetto al 2021 e il carico fiscale che grava su cittadini ed imprese è superiore di 1,9 punti rispetto alla media dell’Eurozona. In pratica, il prossimo anno pagheremo 42,2 miliardi di maggiori tasse, pari a 711 euro pro capite. Con questo divario, con questa zavorra è difficile per noi competere sui mercati internazionali”.

Su tale contesto pesa anche il caro energia, che alle piccole imprese quest’anno costa 24 miliardi in più rispetto al 2021.

“Un impatto enorme - ha proseguito Granelli -. Ma questo non impedisce alla micro-piccola impresa di essere motore dello sviluppo del Paese, nonostante sia addirittura considerata da alcuni la principale causa dei mali dell’economia italiana”.

Sul fronte del lavoro, Confartigianato chiede di smetterla con gli approcci ideologici, rimettendolo al centro dell’azione politica, puntando sull’apprendistato “che deve diventare il principale canale di accesso dei giovani nel mondo del lavoro, perché non è un contratto come gli altri, ma consente al giovane di crescere e formarsi in contesti nei quali la trasmissione del sapere non avviene in maniera statica”. “Crediamo nell’alternanza scuola lavoro – ha proseguito Granelli -; nell’istruzione professionalizzante – sulla quale occorre un approccio nuovo che la renda non discriminatoria -; in politiche attive moderne





ed efficaci che partano dai reali fabbisogni delle imprese". Il Presidente Giorgia Meloni ha replicato alla relazione del Presidente Granelli ricordando: "Noi compiamo un mese dal giuramento, e in un mese abbiamo già incontrato parti sociali e imprese. Come voi credo nel valore centrale dei corpi intermedi". "Vorrei che il nostro non fosse semplicemente un confronto di carattere sindacale su quello di cui io ho bisogno e su ciò di cui avete bisogno voi. Ma vorrei un confronto stabile sulla strategia di questa nazione, perché il problema dell'Italia è che le è mancata una strategia e invece ha un disperato bisogno di scegliere dove vuole andare e cosa vuole essere e coinvolgere tutti gli attori della nazione dell'economia per puntare a un obiettivo". Sulla riduzione del costo del lavoro, Meloni ha sottolineato che "l'orizzonte della legislatura è un taglio del 5% almeno" del cuneo fiscale "due terzi al lavoratore, un terzo all'azienda. Anche l'azienda deve avere un beneficio dal taglio del cuneo fiscale". Il costo dell'energia è stato un altro argomento affrontato dal Presidente del Consiglio: "Per me, da presidente del Consiglio, prendere 30 miliardi e metterli sulle bollette quando so che in gran parte stanno andando alla speculazione, è una cosa che fa male". Quindi ha aggiunto l'impegno a lavorare in questo senso per "consentirci di recuperare una parte di quelle risorse",

riconoscendo anche l'impegno svolto su questo dal precedente governo a cui "do atto di essersi battuto in Europa per il tetto europeo al prezzo gas".

Meloni ha poi richiamato le misure della legge di bilancio approvata ieri sera dal Consiglio dei Ministri: "Nella manovra facciamo due scelte fondamentali: la prima è la proroga dei crediti di imposta per le aziende aumentandola dal 40 al 45% per le energivore e dal 30 al 35% per le non energivore, perché per noi la messa in sicurezza del tessuto produttivo è la priorità."

Il Capo del Governo ha poi indicato il PNRR come "una grandissima occasione. Stiamo immaginando di introdurre delle clausole perché le piccole e medie imprese non vengano escluse dalla possibilità di partecipare ai lavori delle opere del PNRR".

E sui bonus edilizia, il Premier ha detto: "Oggi abbiamo dovuto correggere la norma, quello che ci preme è il pregresso perché oggi ci ritroviamo con i cassetti fiscali delle banche pieni e le cessioni di nuovi crediti vuote". Ha quindi ammonito: "Lo Stato ce la metterà tutta, ma le banche qualcosa di più possono fare", assicurando che, rispetto ai cosiddetti 'esodati del 110' "noi faremo quello che possiamo per dare una mano, purché anche altri ci diano una mano".

«Le parti firmatarie ritengono che il contratto collettivo regionale di lavoro rappresenti un fondamentale strumento per il contenimento di possibili abusi nonché di incentivazione delle imprese che rispettano la normativa contrattuale e legale. Le parti, inoltre, si pongono l'obiettivo di valorizzare i lavori dipendenti». È con questo spirito, sintetizzato nelle premesse, che è stato firmato in queste ore a Udine il «Contratto collettivo regionale di lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane e piccole e medie imprese industriali e dei consorzi artigiani costituiti anche in forma cooperativa dell'Edilizia e affini del Friuli Venezia Giulia».

## *Firmato il* **NUOVO CONTRATTO REGIONALE per i DIPENDENTI delle AZIENDE ARTIGIANE EDILI**

Il contratto è stato sottoscritto da Confartigianato Fvg, con il presidente Graziano Tilatti e il capogruppo regionale Edili Alessandro Zadro, e Cna Fvg per la parte datoriale, con il Presidente Maurizio Meletti ed il Segretario Roberto Fabris, e da Feneal Uil, Filea Cisl e Fillea Cgil per la parte sindacale, sigle rappresentate, nell'ordine, da Massimo Minen e Claudio Stacul, Gianni Pasian e Massimo Marega.

Il contratto, entrato in vigore il 1° dicembre con valenza triennale, interessa attualmente in Friuli Venezia Giulia 4.088 lavoratori impiegati in 1.111 imprese artigiane che hanno dipendenti, sulle 6mila attive a fine settembre 2022. Un numero che ha subito una significativa crescita rispetto al 2019. Grazie ai bonus attivati nel settore edile, infatti, in regione si è registrata la nascita di 100 imprese artigiane edili con dipendenti, equivalente al +9,9%, con una percentuale di crescita maggiore (10,5%) nella provincia di Trieste.

«Al centro di questo nuovo contratto, la conferma e l'implementazione dell'attenzione artigiana per i lavoratori dipendenti, tutelandone soprattutto la sicurezza e prevedendo specifiche clausole contrattuali che passano anche attraverso la bilateralità regionale, ancora più importante a fronte di una sempre maggiore riduzione e ridimensionamento delle prestazioni pubbliche», afferma il presidente di Confartigianato Fvg, Tilatti. «È stato svolto un buon lavoro con i sindacati, il clima instaurato era sereno sin dall'inizio della trattativa - osserva il presidente regionale di Cna Fvg Meletti -. In generale, riscontriamo grande vicinanza tra gli imprenditori artigiani e i lavoratori del settore, due ruoli che spesso nelle piccole imprese non si distinguono». «In ogni singolo elemento contrattuale discusso all'interno del contratto - evidenzia il segretario regionale Cna Roberto Fabris - è sempre prevalso un grande senso di responsabilità delle parti datoriali e sindacali, una sinergia che fa onore al comparto».

Diversi i contenuti che attestano la centralità dei collaboratori nelle aziende artigiane. È prevista la



valorizzazione del ruolo dell'Rlst, ovvero il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; il Fondo edile sosterrà numerose nuove attività che saranno svolte dalle Commissioni bilaterali costituite presso le Casse edili.

«Il principio sotteso a questa parte del contratto – evidenzia il Capogruppo regionale di Confartigianato Edilizia Alessandro Zadro – è quello di fornire alle imprese virtuose strumenti concreti per la regolamentazione del rapporto di lavoro, limitando così le vertenze». Il nuovo contratto, inoltre, prevede un bonus economico aggiuntivo (fino a un massimo del 3% sui minimi di paga base in vigore) ai lavoratori in rapporto all'oggettivo andamento aziendale, misurato sulla base delle ore di lavoro ordinario effettivamente svolte e il volume d'affari. «In sostanza – spiega Zadro -, se i parametri sono positivi l'azienda è tenuta all'erogazione, in caso contrario no. In questo modo si garantisce

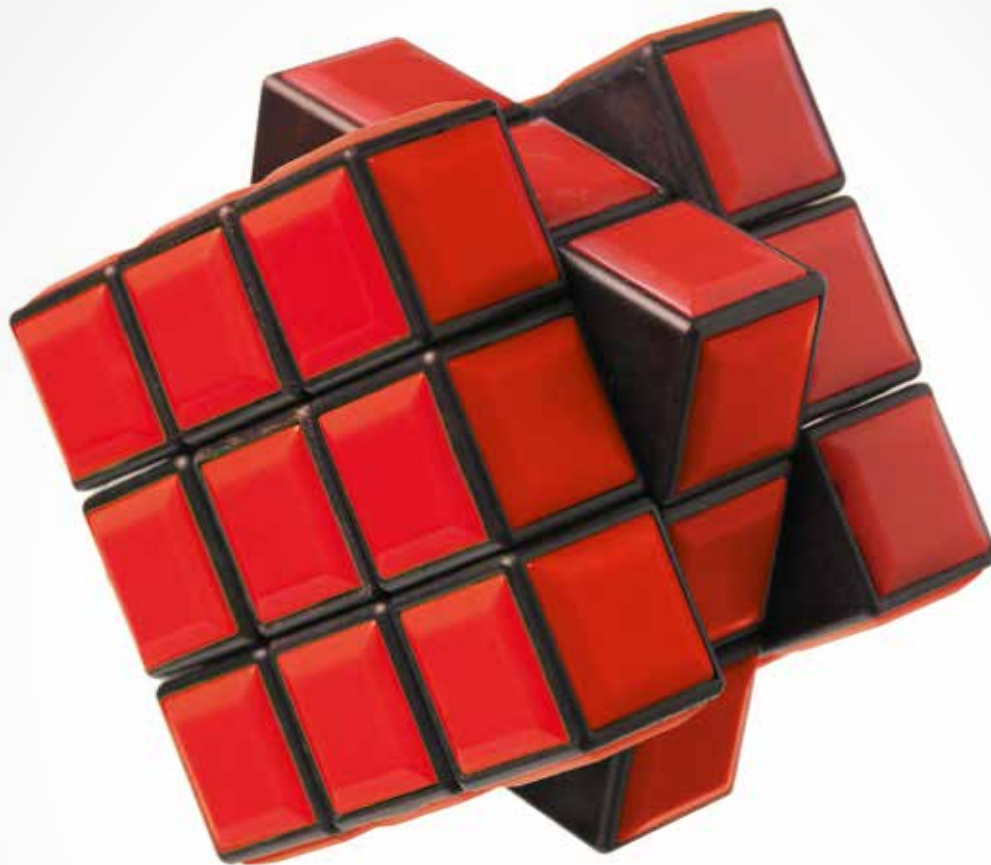
equità e interventi economici connessi al reale stato di salute dell'impresa». Tra le disposizioni, il Contratto ribadisce l'impegno alla formazione e tiene anche conto della presenza di lavoratori immigrati nel settore delle costruzioni, prevedendo «di adottare scelte volte ad agevolare, con idonee politiche di indirizzo, la frequenza a corsi di scolarizzazione e formazione».

I Segretari Generali Regionali di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil ritengono tale rinnovo coerente e all'altezza delle sfide che il settore sta affrontando, propedeutico nell'indirizzare le risorse del medesimo verso una maggior redistribuzione economica possibile ai lavoratori, dando così una risposta concreta all'attuale momento inflattivo. Rimangono comunque aperti alcuni nodi strutturali che andranno affrontati il più velocemente possibile su base regionale con tutte le associazioni datoriali del settore e con le Istituzioni competenti, come quelle connesse al tema della legalità

e della regolarità. Rimane prioritario il tema della salute e sicurezza sul lavoro, nel rinnovo quindi si è disposto un maggior riconoscimento di risorse per l'attività degli Rlst utili a garantire una miglior attività di controllo e verifica del rispetto delle normative in materia di sicurezza, inoltre è stata accolta dagli artigiani, la richiesta formulata dalle organizzazioni sindacali di un'anagrafe degli Rls già presenti nelle aziende, ciò permetterà di perimetrare al meglio l'attività dei rappresentanti territoriali della sicurezza. Ulteriore convergenza è quella di un modello condiviso d'impresa capace di metter al centro l'innovazione, la qualità del lavoro, la formazione, la salute e sicurezza e riconoscendo un'importante aumento salariale per mezzo dell'elemento variabile della retribuzione (EVR) su due livelli, regionale e aziendale, il tutto attraverso il confronto e utilizzando al meglio lo strumento della contrattazione, quale perno centrale dell'azione sindacale.

# TAKE IT EASY!

Con Vertek la soluzione è a portata di mano.



Da oltre 20 anni Vertek Canon Business Center è lo specialista in apparecchiature, soluzioni digitali e sistemi avanzati nell'output, document e network management. Con una offering completa e un servizio ad hoc pre e post vendita, **Vertek è la soluzione a portata di mano per il tuo ufficio.**



velocità



risparmio



tempo libero



efficienza



gestione



flessibilità



[www.vertekcenter.it](http://www.vertekcenter.it)



# Radici Serramenti Premariacco

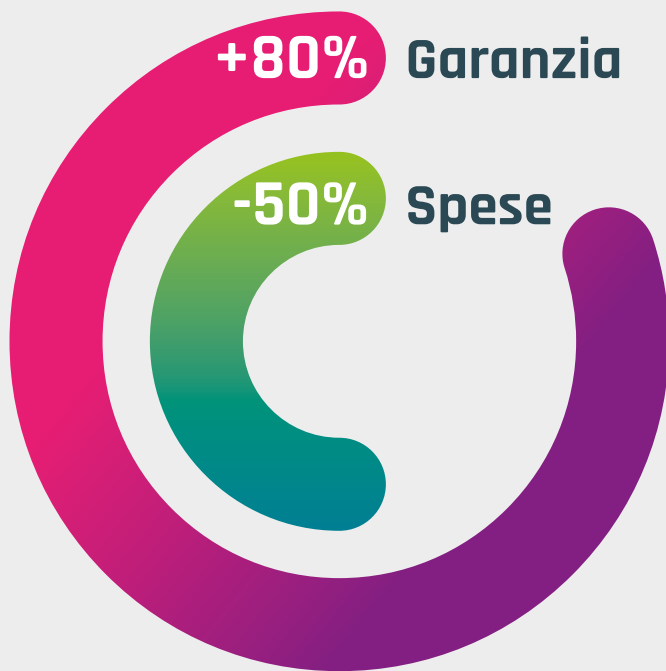
Avviata nello scantinato di casa da Enzo Radici oggi l'azienda di Premariacco che porta il suo nome taglia il traguardo dei cinquant'anni di attività. In mezzo secolo è divenuta un punto di riferimento in Regione e non solo nella produzione e vendita di porte e serramenti in legno.



A guidarla, insieme al fondatore Enzo e alla moglie Marilla, che l'hanno fondata nel 1972 di rientro da un periodo trascorso in Germania, ci sono il figlio Maurizio, entrato in azienda negli anni '80, e da poco anche la nipote Assiel, terza generazione di questa famiglia d'imprenditori che lungo 50 anni di attività ha continuato a investire e a innovare, aprendo una nuova sede in via Malignani, sempre a Premariacco, alla fine degli anni '70 dove oggi lavorano 29 dipendenti senza considerare l'indotto che porta l'occupazione a quota 50.

«Nel tempo - racconta Maurizio Radici - la gamma di prodotti offerti si è ampliata per venire incontro alle richieste di un mercato in evoluzione e agli standard qualitativi e prestazioni imposti dalle normative nazionali ed europee. Alla storica produzione di porte e serramenti in legno e in legno-alluminio - continua l'imprenditore - si è aggiunta la commercializzazione dei blindati, delle porte tutto vetro e degli infissi in pvc per completare case, condomini ed attività commerciali dislocati sul territorio regionale, nazionale ed estero».

L'attività prende le mosse da piccoli lavoretti di falegnameria, poche unità di commesse l'anno. «Oggi gestiamo una media di 300 clienti» fa sapere ancora Radici che per festeggiare il significativo traguardo li ha voluti riunire in azienda. Un giorno dedicato a clienti, geometri, architetti e designer, un altro a dipendenti e collaboratori, «senza di loro - tiene a sottolineare Radici - non saremmo arrivati a questo importante traguardo». «Ora intendiamo consolidare la nostra posizione sul mercato regionale, che genera circa il 70% dei ricavi - conclude l'imprenditore - e farci largo sia in Italia che all'estero».



## Scopri i vantaggi di Restart Energy

- Rincarare bollette
- Materie prime
- Calo fatturato

**Garanzia al Credito e Prestito Diretto.  
Due alleati per il futuro della tua azienda**

Altrementi.it



**Confidimprese FVG**

*Sosteniamo le Imprese*

La garanzia per ottenere il credito bancario, migliore e più conveniente.  
Garanzie forti fino all'80% per favorire l'accesso al credito.  
Scopri tutte le iniziative speciali!

**Novità!**



Il Prestito diretto di Confidimprese FVG:

- Semplice e Veloce
- A favore di tutte le aziende, anche start-up
- Per finanziare tutte le necessità aziendali

Informati presso i nostri uffici o visita il nuovo sito: [www.confidicash.it](http://www.confidicash.it)  
Scegli il sostegno forte e sicuro, contattatoci

  
**Confartigianato**

**UDINE SERVIZI SRL**

Per informazioni e appuntamenti  
contattate Confidimprese FVG  
via telefono o email

Udine  
Via Savorgnana, 27  
T 0432 511820

Web / Email  
[www.confidimpresefvg.it](http://www.confidimpresefvg.it)  
[info@confidimpresefvg.it](mailto:info@confidimpresefvg.it)



Il Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato-Imprese Udine ha organizzato un evento di show cooking e degustazione nella serata di mercoledì 23 novembre a Pasian di Prato, nella sede dell'associazione "Etica del Gusto".

# IL BUON GUSTO *di* FARE IMPRESA



Protagonista della serata è stata la chef Gloria Clama, finalista di Masterchef 8, titolare del ristorante Indiniò di Raveo.

Gloria, oltre a raccontare la sua storia imprenditoriale di successo, ha realizzato alcuni piatti gourmet con prodotti agroalimentari tipici del nostro territorio, forniti da aziende artigiane associate a Confartigianato-Imprese Udine: Al Frut di San Pietro al Natisone; Molino Donada di Ovaro; I Salumi di Carnia di Ovaro, Caseificio Della Savia di Basiliano; Molino Moras di

Trivignano Udinese; Panificio Pan di Casa di Tolmezzo; Birrificio Campestre di Corno di Rosazzo.

I partecipanti hanno potuto assistere alla preparazione di pietanze pensate per valorizzare i prodotti locali e degustare i vari piatti in abbinamento alle birre artigianali. L'obiettivo della serata non era però solo quello di prendere per la gola i giovani imprenditori presenti in sala (circa una cinquantina), ma anche quello di raccontare tre storie diverse di emancipazione e crescita

imprenditoriale.

La prima è stata proprio quella di Gloria Clama che ha raccontato il percorso che l'ha portata ad aprire la sua attività. Avvicinatasi alla cucina per hobby, da autodidatta, Gloria ha lasciato il suo lavoro come operaia mulettista per partecipare al famoso programma di cucina di Sky. Una scelta coraggiosa e rischiosa che, alla fine, le ha permesso di realizzare il suo sogno di fare della cucina il proprio lavoro e di buttarsi a capofitto in una nuova vita con determinazione e tante soddisfazioni.

Gloria non è stata l'unica a mettersi in gioco e a decidere di scommettere sul proprio talento. Adriana Di Foggia, 38enne titolare di Sweet Cake Adri a Cormons, presente alla serata per preparare il dolce ai partecipanti, ha raccontato di aver maturato l'idea di avviare la sua impresa alimentare domestica proprio durante la pandemia, stanca di un'occupazione che non la soddisfaceva più. Nel suo laboratorio artigianale realizza dolci fatti in casa con prodotti selezionati del territorio e con ricette sempre originali e attente alle esigenze dei clienti.

L'intraprendenza e la passione sono stati il motore anche di Giulio Cristancig, titolare del Birrificio Campestre di Corno di Rosazzo. Dopo gli studi alla Facoltà di Agraria e un percorso da homebrewer, Giulio nel 2015 dà inizio al suo percorso nel mondo della birra partendo da subito con un impianto di proprietà, a testimonianza del fatto che già guardava al futuro. Nel tempo ha incrementato il parco birre e gli spazi per degustarle. Il laboratorio di produzione del Birrificio Campestre è accompagnato da una "tap room" (letteralmente il "locale delle spine"), dove si possono assaggiare tutte le varietà di birra prodotte.

A dialogare con i protagonisti della serata erano presenti: Marco Battistutta – Presidente del Movimento Giovani Imprenditori di Udine; Nicola Giarle – Presidente del Movimento Giovani Imprenditori FVG; Giorgio Venudo – Presidente della zona Basso Friuli e Delegato Nazionale di Confartigianato Gelatieri; Pierino Chiandussi – Presidente dell'ANAP FVG e Graziano Tilatti – Presidente di Confartigianato Imprese Fvg e Udine.



È stata inaugurata a novembre a Udine, a palazzo Eden, la terza edizione di "Compra in bottega", il Temporary Store promosso da Confartigianato-Imprese Udine in collaborazione con Confartigianato-Imprese Trieste e Gorizia, CNA Fvg, sostenuto da CATA ArtigianatoFVG e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in occasione delle festività natalizie: una carrellata di prodotti e aziende che riunisce nel cuore della città le migliori produzioni dell'artigianato locale, un'occasione per toccare con mano la varietà e ricchezza delle proposte firmate dalle botteghe della regione e di trovare un regalo unico da fare ad amici e propri cari il prossimo Natale.

# GRANDE SUCCESSO

## *per la terza edizione di*

# «COMPRA IN BOTTEGA»

### *Trenta le aziende espositrici associate a Confartigianato e CNA*

Il progetto quest'anno vanta due canali di diffusione: uno fisico e uno online. Il Temporary Store fisico è come detto ospitato a Palazzo Eden, in Piazza Belloni 15, e presenta i prodotti di 30 imprese artigiane del Fvg appartenenti ai comparti della moda, dell'artigianato artistico e del food. Completa l'offerta la vetrina digitale [ww.comprainbottega.it](http://ww.comprainbottega.it) che presenta i prodotti delle 30 imprese artigiane (6 aziende del comparto agroalimentare, 14 dell'artistico e 10 della moda) che abitano il Temporary Store: bijoux, complementi d'arredo, abbigliamento, birre artigianali, cioccolatini e molto altro. Partner dell'iniziativa sono lo studio di interior design Candoni Gortana, che ha curato la progettazione e l'allestimento dello spazio in chiave sostenibile, e l'azienda Cube 3 Srl, start up innovativa operante nel settore

del design che ha fornito parte degli arredamenti presenti nel negozio.

«Questo Temporary Store è la nostra risposta al Covid e alla fiammata dei prezzi energetici che ha messo nuovamente in seria difficoltà le piccole e piccolissime imprese - ha esordito il presidente regionale e provinciale di Confartigianato, Graziano Tilatti -: è la dimostrazione di come non molliamo, di come le piccole attività attività artigiane non intendono abdicare al loro ruolo di custodi di saperi, di produttrici di bellezza e non ultimo di presidi del territorio e supporto sociale. Non dimentichiamo mai - ha ammonito Tilatti - quale parte essenziale noi artigiani abbiamo giocato durante il Covid quando tutto o quasi era chiuso». Ancora Tilatti: «Inaugurando questo spazio invito tutti a venire qui a fare i propri acquisti di Natale, farlo significa riconoscere alle

nostre imprese la funzione essenziale che svolgono ogni giorno, perché ogni giorno - ha concluso il presidente - alzano la propria serranda, che ci sia il Covid o che le bollette siano insostenibili. A loro va il mio più sincero apprezzamento e ringraziamento». La presidente della zona di Udine di Confartigianato, Eva Seminara, ringraziando i funzionari dell'associazione e tutti i collaboratori, essenziali alla riuscita del Temporary, ha spiegato le ragioni dell'iniziativa, «un modo per aprire alle botteghe le porte del centro attraverso lo store fisico e quelle del mondo grazie alla vetrina virtuale, ma più in generale un'occasione per farsi conoscere fuori dal proprio circuito». Occasione data alle imprese associate a Confartigianato come a CNA FVG.

«Così - ha detto dal canto suo il vicepresidente di Cna Fvg, Luca Tropina - dimostriamo che insieme si possono raggiungere obiettivi importanti, difficilmente perseguibili lavorando singolarmente». All'inaugurazione della vetrina, moderata dalla giornalista Monica Bertarelli, ha partecipato una nutrita rappresentanza di politica e associazionismo. Hanno portato il loro saluto e augurio i consiglieri regionali Lorenzo Tosolini e Maria Grazia Santoro, ricordando entrambi l'impegno della Regione nel sostenere le piccole attività, e il presidente della Camera di Commercio di Pordenone Udine, Giovanni Da Pozzo: «Se questo Paese sta avendo dei risultati

economici sopra le stime previste è grazie agli oltre 5 milioni di piccole partite iva che ogni giorno credono nelle loro aziende. Questa iniziativa valorizza il loro lavoro». Ciliegina sulla torta, la presenza delle due influencer Miss Claire e Travelliamo con Federica che hanno rimbalzato sui propri seguitissimi profili il taglio del nastro.



Seconda riuscita puntata di MatchingDay Job a Reana del Rojale, nella cornice del ristorante Gabin. L'evento, organizzato da Confartigianato-Imprese Udine in stretta collaborazione con i Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha visto partecipare complessivamente 18 imprese e 84 candidati.

## MATCHINGDAY JOB, *imprese artigiane* in cerca di **PERSONALE**

Un numero che in origine era anche più consistente, pari a 40 imprese e oltre 200 candidati, oltre la metà di quali però non hanno trovato il giusto match.

«Abbiamo convocato i candidati più in linea con i profili ricercati dalle imprese - ha spiegato Luca Nardone, funzionario di Confartigianato-Udine che coordina il progetto - lasciando nostro malgrado indietro quelli che non hanno trovato corrispondenza, sia tra le file delle imprese

che delle persone in cerca di occupazione. Emerge con evidenza la difficoltà di ricambio nei mestieri tradizionali: parrucchieri, falegnami, meccanici, elettricisti. Per le aziende che cercavano profili di questo tipo purtroppo non abbiamo trovato dei candidati validi».

Diversamente, hanno vagliato un buon numero di candidati, valutandoli in colloqui della durata di 15 minuti l'uno, le imprese che cercavano personale di tipo commerciale,

amministrativo, project manager, impiegati tecnici, informatici. «L'iniziativa è molto apprezzata e difatti - continua Nardone - è il secondo appuntamento che organizziamo quest'anno, forti anche della preziosa collaborazione della Regione FVG.

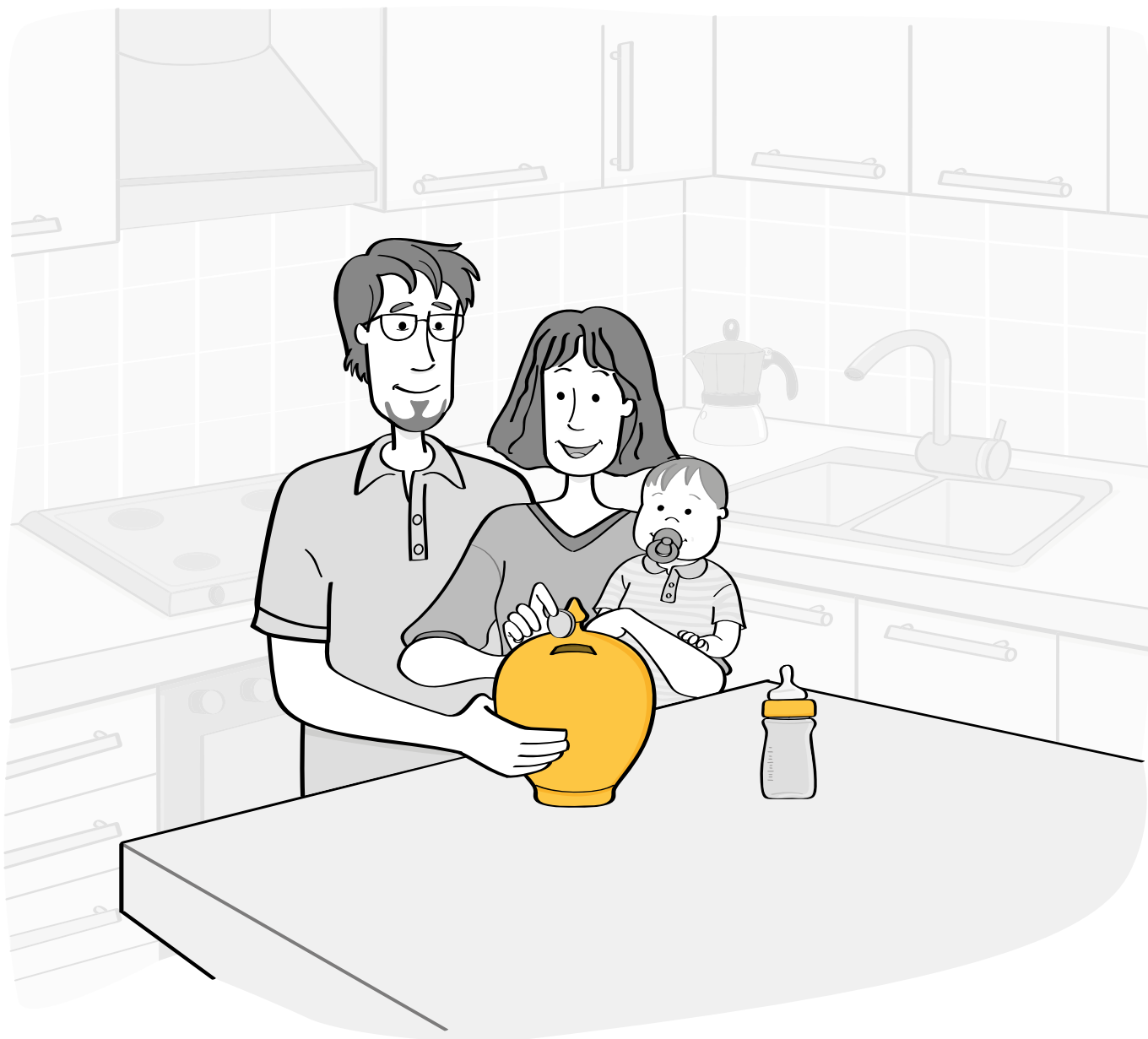
Continueremo a promuovere iniziative come questa perché intercettano e cercano di dare risposta a un bisogno sentito dalle aziende qual è quello del reperimento di personale, che è sempre più complesso».



PER UN **SI** CURO  
DOMANI

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di  
ITAS VITA partner di  
pensplan<sup>®</sup>



La pensione complementare che dà stabilità al vostro futuro.

È un prodotto di  
**ITAS**  
VITA SPA

Intermediato da  
**ASSICURA**  
AGENZIA

**Confartigianato**  
SERVIZI FVG SRL

[www.confartigianatoservizifvg.it](http://www.confartigianatoservizifvg.it)



# IMPRESE BOSCHIVE, FORMAZIONE CONTINUA *tra le* PRIORITY *della categoria*

Negli ultimi anni il settore boschivo ha scelto di cambiare e crescere spingendo molto sulla formazione e la tecnologia che hanno permesso nuovi modi di lavorare, più efficienti e sicuri.

Questo approccio sta dando risultati importanti sia nella capacità delle imprese di gestire un territorio dove la crescita della superficie boscata è da sempre superiore a quanto viene estratto, ma dove viviamo anche le importanti conseguenze dei cambiamenti climatici, della tempesta Vaia ad una maggiore presenza di parassiti come il bostrico dell'abete rosso che portano alla morte delle piante che



attaccano.

Con la definitiva entrata in vigore del Regolamento europeo 995/2010 (EUTR), che si propone di eliminare la messa in commercio di legname di provenienza irregolare, le imprese boschive della nostra regione hanno beneficiato delle attività formative che avevano voluto realizzare con Confartigianato.

Per poter usufruire del prezioso supporto della Regione nella gestione delle pratiche EUTR era infatti necessario dimostrare un numero di ore di formazione tecnica ben superiore a quanto richiesto precedentemente dai regolamenti regionali.

Un incontro del presidente Graziano Tilatti e di Mirco Cigliani, dirigente associativo del settore, con l'assessore regionale alla Foreste, Zannier, ha permesso di intervenire nell'ambito della Conferenza delle Regioni per ottenere lo slittamento di qualche mese dei termini per la trasmissione dei dati sul legname esboscato. Questo ha dato modo al Servizio foreste di completare le necessarie modifiche del regolamento forestale ed alle imprese di verificare la propria situazione in merito ai nuovi requisiti.

Con tre diversi corsi di aggiornamento sull'utilizzo delle attrezzature in sicurezza, Confartigianato ha permesso alle imprese che ne avevano necessità di completare il percorso formativo necessario per il mantenimento dell'iscrizione al registro degli operatori forestali ed accedere così a modalità semplificate di invio dei dati al ministero.

I corsi si sono svolti a Paluzza presso i locali messi a disposizione della Cigliani Primo srl coinvolgendo Gabriele Dovier della Arbortech, un apprezzato docente ed esperto di tree climbing.

Nelle tre edizioni di corso, che si sono svolte tra ottobre e novembre, hanno partecipato 46 operatori del settore provenienti da 33 diverse imprese regionali.

# **BCC** **BANCA DI UDINE**

## **GRUPPO BCC ICCREA**

DIREZIONE GENERALE E SEDE  
V.le Tricesimo, 85 - UDINE  
tel. 0432 549911  
info@bancadiudine.it  
dp00@bancadiudine.it



UDINE - via CIVIDALE  
Via Cividale, 576 - UDINE  
tel. 0432 281519  
dp10@bancadiudine.it



UDINE - piazza BELLONI  
Piazza Belloni, 3/4 - UDINE  
tel. 0432 204636  
dp08@bancadiudine.it



PASIAN DI PRATO  
Via Bonanni, 16/18 - PASIAN DI PRATO  
tel. 0432 691041  
dp05@bancadiudine.it

UDINE - viale EUROPA UNITA  
V.le Europa Unita, 145 - UDINE  
tel. 0432 512900  
dp02@bancadiudine.it



MARTIGNACCO  
Via Spilimbergo, 293 - MARTIGNACCO  
tel. 0432 637259  
dp11@bancadiudine.it



UDINE - viale L. DA VINCI  
V.le L. Da Vinci, 112 - UDINE  
tel. 0432 410386  
dp09@bancadiudine.it



BRESSA  
Piazza Unione, 4  
BRESSA DI CAMPOFORMIDO  
tel. 0432 662131  
dp03@bancadiudine.it

UDINE - via STIRIA  
Via Stiria, 36/9 - UDINE  
tel. 0432 611170  
dp07@bancadiudine.it



UDINE - via ZOLETTI  
Via Zoletti, 17 - UDINE  
tel. 0432 503820  
dp01@bancadiudine.it



PAGNACCO  
Via Pazzan, 4 - PAGNACCO  
tel. 0432 650480  
dp04@bancadiudine.it



MANZANO  
Via Roma, 10 - MANZANO  
tel. 0432 937100  
dp14@bancadiudine.it



[www.bancadiudine.it](http://www.bancadiudine.it)





# UDINE 3D FORUM 2022 *tra* NUOVE TECNICHE *di* PRODUZIONE, NFT *e* METAVERSO

Udine3D Forum, il format creato da Confartigianato Udine dedicato alle tecnologie digitali, ritorna concentrando quest'anno la sua attenzione sul tema della conoscenza, intesa come capacità di produrre oggetti e servizi nuovi e creativi, ma anche di rivitalizzare le produzioni classiche.

Una conoscenza che Udine 3D Forum intende contribuire a preservare, condividere e sviluppare. Quest'anno il festival, organizzato da Confartigianato Udine è tornato, ma in forma ridotta, articolato in due giornate - il 25 e 30 novembre - con tre incontri e al solito interessanti relatori che hanno portato

a Udine la loro visione sull'innovazione e le tecnologie digitali in continua evoluzione. Il primo appuntamento, "Le nuove tecnologie di manifattura digitale per l'artigianato artistico", organizzato in collaborazione con Friuli Innovazione, ha avuto luogo proprio all'interno del Parco tecnologico in via Jacopo Linussio 51. Ha analizzato la rosa di possibilità che le tecnologie additive di produzione - stampanti 3D a polveri metalliche in particolare, come quelle di cui dispone Friuli Innovazione - offrono anche a chi produce effetti d'arte e complementi d'arredo. Oggetti estremamente complessi, che in passato richiedevano numerosi passaggi e costi molto elevati per la loro realizzazione e che oggi invece possono essere realizzati a costi competitivi. A introdurre i lavori è stato il direttore di Friuli Innovazione, Filippo Bianco, mentre a entrare nel merito della tecnologia e delle sue possibilità sono stati Luigi Valan del FabLab FVG Friuli Innovazione, Omar Toso di Atanor srl e Fabio Nocent sempre di Friuli

Innovazione. Nella stessa giornata il Forum ha proposto un altro appuntamento, stavolta nella sede di Confartigianato-Imprese Udine. Tema: "Conoscenza artigiana: creare, conservare, condividere". Un incontro che ha cercato di capire come conciliare antichi mestieri ed esperienze con le nuove tecniche di lavorazione. A parlarne saranno Marco Sergio Pittoritto di Metalmed srl e Federico Cussigh di IT'S.:B2B. Buone pratiche ma soprattutto spunti di riflessione sono stati dati al pubblico in sala e a quello connesso in streaming.

L'edizione 2022 di Udine 3D Forum si è conclusa il 30 novembre con un ultimo appuntamento, realizzato con il contributo del Cata Artigianato FVG e della Regione FVG, e promosso dalle categorie dell'ICT e dell'Artigianato Artistico, dedicato a "NFT e blockchain, la crypto economy a servizio dell'economia reale". A parlarne con esempi concreti e agganci utili alle imprese Massimo Franceschet dell'Università degli Studi di Udine e Francesco Fiore di Finney Hub.

# Un ECOGRAFO per l'OSPEDALE di MUNKAMBA, grazie ad ANCOS APS

Grazie alla conoscenza del dott. Sandro Fabbro e di Padre Jean-Claude Nzembele, il Comitato provinciale di Udine ha scoperto le attività dell'Associazione Volontari di Maria Immacolata che opera nel sostegno delle comunità congolesi attraverso progetti di adozioni a distanza, scolarizzazione dei minori e assistenza sanitaria. Oltre alla costruzione di scuole con aule ricreative per i bambini, sviluppano anche progetti per l'avvio alla professione con la realizzazione di un laboratorio di falegnameria dedicato alla conoscenza delle lavorazioni di artigianato.

Grazie alla rete di solidarietà di ANCOS Nazionale si è attivato un virtuoso progetto che ha permesso di destinare le donazioni del 5x1000 nell'acquisto di diversi materiali destinati ai bambini, come le calzature/infradito della ditta AMARE srl di Castelfidardo (AN), fino alla donazione della macchina ecografica all'ospedale di Munkamba, per permettere al personale medico di effettuare screening polmonari, ecografie addominali e attività di sostegno alla maternità. "Una donazione per noi molto importante - ha dichiarato il Presidente del Comitato provinciale ANCOS APS Mario De Bernardo - che

conferma l'impegno della nostra associazione nel sostenere le fasce più deboli e che dimostra come la sinergia e la collaborazione tra diverse realtà possa rendere tutto questo possibile."

"Ringraziamo tutti voi - ha replicato Padre Jean-Claude Nzembele, presidente dell'Associazione Volontari di Maria Immacolata - perché l'attenzione e la solidarietà dimostrata verso il nostro operato ci permette di continuare a migliorare sempre di più le condizioni delle comunità in Congo."

Oltre ai presidenti erano presenti alla consegna per l'Associazione Volontari di Maria Immacolata: il vice presidente Luigi Fabro, i consiglieri Silvio Reginato, Luciano Sbuelz e il dott. Sandro Fabbro (volontario); per ANCOS Comitato Provinciale di Udine: il segretario Luciano Ermacora, il presidente del Circolo di Vissandone Adriano Bertuzzi, il presidente del Circolo di Bertolo-Pozzecco Roberto Bertolini; per Confartigianato il presidente ANAP Udine e FVG Pierino Chiandussi, il Presidente Confartigianato Udine e FVG Graziano Tilatti e il Presidente di Confartigianato Udine Servizi srl Daniele Cuciz.







Confartigianato  
persone



# RIPARTIAMO CON FIDUCIA

**GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 2023**

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

**(VIA TRENTO 4, UDINE)**

Il Gruppo ANAP-Confartigianato di Udine, con il sostegno di MAICO, organizzano **una serata per lanciare un messaggio di ripartenza e di incoraggiamento a favore degli anziani del territorio e delle loro famiglie**, soprattutto a quelli che vivono disagi e problemi sanitari, in primis la sindrome di Alzheimer.

Sarà un'occasione per fare il punto sull'impegno concreto delle Associazioni, dal livello nazionale a quello locale; sui progressi della ricerca e della medicina; sulla dimensione etica delle problematiche degli anziani; sui progetti in via di sviluppo all'interno del sistema Confartigianato in campo sociale e sulle azioni in ambito sanitario e assistenziale.

**PER INFORMAZIONI: GRUPPO ANAP UDINE 0432/510659 ANAPUDINE@UAF.IT**

# Futuro, adesso!

EPISODIO 5 Di 6

TESTI E DISEGNI DI DANIEL CUELLO

QUELLO È L'ANALISTA?

DEI COSTI D'IMPRESA, SÌ.

TEK TEK TEK  
TEK TEK TEK  
TEK TEK TEK

SEMBRA IL VECCHIO VENERANDO DI TARCENTO...

MHM...

SSSSHHH!

STA ANALIZZANDO!

IO GLI HO MANDATO LE ANALISI DEL FEGATO.

NON CREDO PROPRIO CHE SIA QUI PER QUESTO  
MHM...

SSSSHHH!

AH-HHA!

Sì...

RAGAZZI!

RADUNATE TUTTE E TUTTI!

DEVO FARE UN ANNUNCIO!

IL MIO FEGATO STA BENE, VERO?

CONTINUA...

# Futuro, adesso!

EPISODIO 6 DI 6

TESTI E DISEGNI DI DANIEL CUELLO

NON POSSO NEGARLO: È STATO UN ANNO DIFFICILE, PIENO DI INSIDIE.

E MOLTE INSIDIE SONO ANCORA LÌ... MA MOLTE ALTRE LE ABBIAMO RISOLTE!

ANCHE GRAZIE AL VECCHIO VENERANDO DI TARCENTO!

Si... ANCHE GRAZIE A LUI.

MA UNA COSA, IN PARTICOLARE, HA FATTO LA DIFFERENZA...

ABBIAMO FATTO SQUADRA!

ABBIAMO COLLABORATO...

... ABBIAMO IMPARATO AD ESSERE PRONTI AI CAMBIAMENTI...

... E NON CI SIAMO FATTI PRENDERE DALLO SCONFORTO!

NON TROPPO, ALMENO.

FORSE IL FUTURO SARÀ ANCORA DIFFICILE.

MA ORA SAPPIAMO COME AFFRONTARLO...

... INSIEME.

FINE... (?)



*Confartigianato*  
Imprese

UDINE

**IMPRESA,  
IL VALORE  
CHE SI RINNOVA**

**Scegli il futuro  
con noi**

**#NoiConfartigianato**

**#Costruttori di Futuro**